

SERVIZI COMUNALI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SUARDO 14/A, 24067 SARNICO (BG)
Codice Fiscale	02546290160
Numero Rea	BG 303200
P.I.	02546290160
Capitale Sociale Euro	20.105.965 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	357	3.392
7) altre	29.569	33.008
Totale immobilizzazioni immateriali	29.926	36.400
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.184.321	11.405.532
2) impianti e macchinario	48.770	56.540
3) attrezzature industriali e commerciali	926.342	997.272
4) altri beni	6.360.763	4.656.719
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.333.014	958.406
Totale immobilizzazioni materiali	21.853.210	18.074.469
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	146.000	120.000
d-bis) altre imprese	46	46
Totale partecipazioni	146.046	120.046
Totale immobilizzazioni finanziarie	146.046	120.046
Totale immobilizzazioni (B)	22.029.182	18.230.915
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	206.268	252.207
Totale rimanenze	206.268	252.207
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.236.928	3.859.035
Totale crediti verso clienti	3.236.928	3.859.035
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.075	198.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	541	-
Totale crediti tributari	162.616	198.715
5-ter) imposte anticipate	3.623	4.932
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.307	163.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.729	43.824
Totale crediti verso altri	265.036	207.282
Totale crediti	3.668.203	4.269.964
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.200.000	9.922.757
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.200.000	9.922.757
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.083.101	7.620.445
3) danaro e valori in cassa	672	844
Totale disponibilità liquide	14.083.773	7.621.289
Totale attivo circolante (C)	23.158.244	22.066.217

D) Ratei e risconti	39.217	111.192
Totale attivo	45.226.643	40.408.324
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.105.965	20.105.965
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	847	847
III - Riserve di rivalutazione	1.840.668	1.840.668
IV - Riserva legale	1.544.780	1.400.589
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.666.879	1.927.248
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	4.666.878	1.927.245
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.707.907	2.883.822
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.581)	(1.581)
Totale patrimonio netto	30.865.464	28.157.555
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	657.766	622.337
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.721.351	1.102.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.364.040	2.456.225
Totale debiti verso banche	6.085.391	3.558.874
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.069.710	4.896.197
Totale debiti verso fornitori	5.069.710	4.896.197
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.800	19.800
Totale debiti verso imprese controllate	19.800	19.800
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.108	731.616
Totale debiti tributari	239.108	731.616
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	589.695	581.017
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	589.695	581.017
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.508.584	1.536.151
Totale altri debiti	1.508.584	1.536.151
Totale debiti	13.512.288	11.323.655
E) Ratei e risconti	191.125	304.777
Totale passivo	45.226.643	40.408.324

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.321.689	39.217.765
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	220.840	277.389
altri	491.766	373.364
Totale altri ricavi e proventi	712.606	650.753
Totale valore della produzione	41.034.295	39.868.518
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.275.567	3.502.549
7) per servizi	17.578.538	17.397.893
8) per godimento di beni di terzi	284.975	299.682
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.839.613	8.978.707
b) oneri sociali	2.843.622	2.595.548
c) trattamento di fine rapporto	507.624	475.738
e) altri costi	28.348	28.504
Totale costi per il personale	13.219.207	12.078.497
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.834	15.547
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.589.541	2.352.417
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.605.375	2.382.964
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.939	(20.858)
14) oneri diversi di gestione	317.495	340.194
Totale costi della produzione	37.327.096	35.980.921
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.707.199	3.887.597
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	231.289	155.126
Totale proventi diversi dai precedenti	231.289	155.126
Totale altri proventi finanziari	231.289	155.126
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	169.718	101.098
Totale interessi e altri oneri finanziari	169.718	101.098
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	61.571	54.028
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.768.770	3.941.625
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.057.203	1.100.597
imposte relative a esercizi precedenti	2.352	376
imposte differite e anticipate	1.308	(43.170)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.060.863	1.057.803
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.707.907	2.883.822

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.707.907	2.883.822
Imposte sul reddito	1.060.863	1.057.803
Interessi passivi/(attivi)	(61.571)	(54.028)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.868)	(72.294)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.687.331	3.815.303
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	507.624	490.738
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.605.375	2.367.964
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	2.521
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.112.999	2.861.223
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.800.330	6.676.526
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	45.939	(20.858)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	622.107	(624.715)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	173.513	502.415
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	71.975	(83.447)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(113.652)	(117.279)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(279.008)	(92.019)
Totale variazioni del capitale circolante netto	520.874	(435.903)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.321.204	6.240.623
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	61.571	54.028
(Imposte sul reddito pagate)	(1.318.193)	(586.418)
(Utilizzo dei fondi)	(472.195)	(447.406)
Totale altre rettifiche	(1.728.817)	(979.796)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.592.387	5.260.827
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.369.309)	(2.497.872)
Disinvestimenti	25.492	147.254
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.360)	(10.528)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(26.000)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(200.000)	(9.922.757)
Disinvestimenti	4.922.757	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.656.420)	(12.283.903)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	3.900.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.373.483)	(1.091.002)
Mezzi propri		

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	868
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.526.517	(1.090.134)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.462.484	(8.113.210)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.620.445	15.733.354
Danaro e valori in cassa	844	1.145
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.621.289	15.734.499
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.083.101	7.620.445
Danaro e valori in cassa	672	844
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.083.773	7.621.289

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 è conforme alle risultanze contabili, è stato redatto secondo i principi ed i criteri di redazione e di valutazione di cui agli articoli dal 2423 e seguenti del codice civile e ai Principi Contabili OIC.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

In relazione al nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Nel corso del 2024 la nostra società ha continuato ad operare con regolarità senza interruzioni e non si sono registrate situazioni pregiudizievoli della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati

nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle eventuali spese di manutenzione straordinaria capitalizzate; gli eventuali acconti corrisposti a fornitori sono iscritti al valore nominale. Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), iscritte tra le immobilizzazioni materiali, sono state valutate sulla base dei costi specifici sostenuti per la loro realizzazione eventualmente aumentati degli oneri interni capitalizzati.

Nel Bilancio vengono inoltre contabilmente sottratti i fondi ammortamento, la cui quota annuale è stata calcolata sulla base di una ragionevole previsione della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni, ai sensi dell'art.2426 n.2 del Codice Civile, che, per le immobilizzazioni materiali, trova corrispondenza con la applicazione delle aliquote di ammortamento fissate dalle disposizioni fiscali (D.M. 31.12.1988).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si comunica che:

- i costi per l'acquisto di software applicativi sono stati ammortizzati al 50%;
- gli altri oneri pluriennali sono stati ammortizzati al 20%.

Per quanto riguarda invece l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali si comunica che, come nel precedente esercizio:

- a) sui beni acquistati e/o entrati in funzione nel 2024 è stata applicata l'aliquota fiscale di ammortamento ridotta al 50%, ritenendo tale riduzione sufficientemente espressiva del grado di utilizzo dei beni nel corso del 2024, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto altresì conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 16 (punto 61);
- b) sui beni acquistati ed entrati in funzione già nei precedenti esercizi è stato calcolato l'ammortamento applicando l'intera aliquota fiscale;

c) sono state applicate le seguenti percentuali di ammortamento: immobili 3% - mobili e arredi 12% - macchine elettroniche di ufficio 20% - impianto telefonico 20% - macchinari 10% - impianti 15% - attrezzature 12% e 15% - automezzi 20% - autovetture 25%.

Le opere realizzate a seguito di accordi ricompresi nel contratto di servizio RSU (ad esempio le piazzole ecologiche), il cui onere è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali, sono state ammortizzate ex art.104 dpr 917/1986 sulla base della durata della concessione con inizio dalla data di fine lavori.

L'immobile sito a Sarnico (Bg) in località Fontanè e il relativo terreno pertinenziale non sono stati ammortizzati trattandosi di un investimento finanziario il cui valore corrente è superiore al valore contabile.

Anche gli altri lotti di terreno di proprietà sociale siti a Chiuduno e a Grumello del Monte non sono stati ammortizzati.

I Capannoni di via del Molino a Chiuduno sono stati ammortizzati limitatamente alla quota attribuita ai fabbricati. Anche l'ammortamento degli immobili di Sarnico, dove si trovano gli uffici della società, è stato calcolato sulla parte del loro valore di acquisto attribuito al fabbricato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Rivalutazione ex art.110 DL 104/2020

Si ritiene opportuno ricordare che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ci si era avvalsi della deroga contenuta nell'art.110 del d.l.104/2020, convertito dalla Legge 126/2020, procedendo alla rivalutazione sia dell'immobile di Chiuduno, attualmente adibito ad ufficio, officina automezzi e in parte come ricovero automezzi, sia di n.60 automezzi.

La rivalutazione è stata eseguita sulla base dei valori indicati in due perizie, redatte da due professionisti con il criterio del valore di mercato, e adottando il metodo contabile di azzeramento dei fondi ammortamento e di aumento del costo dei beni; per l'immobile è stato rivalutato sia il valore del fabbricato sia il valore del terreno sul quale lo stesso si trova; per gli automezzi già completamente ammortizzati, i valori storici sono stati azzerati ed è stato attribuito al mezzo un nuovo valore. La rivalutazione così operata ha comportato il prolungamento della vita economica residua dei beni rivalutati; tale modifica alla originaria vita utile dei beni rivalutati era stata ed è ritenuta appropriata e motivata tenuto conto della tipologia dei beni rivalutati e del loro presumibile grado di efficace futuro utilizzo economico. La rivalutazione è stata effettuata per complessive euro 1.895.870 (immobile per euro 1.491.681 – automezzi per euro 404.189) e il fondo di riserva di rivalutazione ex art.110 dl 104/2020 è risultato pari a euro 1.838.994 al netto di euro 56.876 pari alla imposta sostitutiva del 3% dovuta per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori. Non si è proceduto all'affrancamento fiscale della riserva di rivalutazione e, ritenendo che la stessa non verrà distribuita, non ne sono state determinate le imposte differite. L'ultima rata della imposta sostitutiva è stata pagata nel 2023.

Nel corso del 2023 sono stati venduti n.8 automezzi rivalutati ex art. 110 DL 104/2020 e pertanto, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 110 DL 104/2020 e del terzo comma dell'art. 3 del DM 19.4.2002 n. 86, alla società è spettato un credito di imposta, pari alla imposta sostitutiva calcolata sull'importo della rivalutazione attribuita agli automezzi venduti, da imputare ad incremento per pari importo della riserva di rivalutazione. Pertanto al 31.12.2023 la riserva di rivalutazione ex art.110 dl 104/2020 ammonta a euro 1.840.668; l'aumento di euro 1.674 corrisponde alla imposta sostitutiva a suo tempo calcolata su un importo di rivalutazione di euro 55.793.

Nel 2024 non sono state fatte cessioni dei beni a suo tempo rivalutati e quindi la riserva di rivalutazione ex art. 110 dl 104/2020 è rimasta pari a euro 1.840.668.

Si dichiara che al 31.12.2024 i valori rivalutati sono adeguati e non sono superiori ai valori attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e alla effettiva possibilità di utilizzazione economica degli stessi nonché ai loro valori correnti.

Non sono state operate rivalutazioni ai sensi delle leggi 342/2000, 448/2001, 266/2005, del d.l. 185/2008 e della legge 145/2018.

Nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le Immobilizzazioni Finanziarie riferite alla quota di adesione al CONAI e alle quote di adesione al Fondo previdenziale "Previambiente" sono iscritte al valore nominale di sottoscrizione.. La quota di partecipazione nella società consortile Micromega Network Scrl in liquidazione con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) e la partecipazione nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg) rappresentata da n.12.632 azioni sono state svalutate già nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 tenuto conto che le stesse non presentano, nel primo caso, alcun valore, stante la situazione liquidatoria, e, nel secondo caso, le azioni sono oggetto di un annoso contenzioso circa la loro titolarità, per il quale si informa che sono intercorsi contatti con la stessa società SABB Spa per addivenire ad una soluzione.

Al 31.12.2024 la società registra al valore nominale di sottoscrizione la partecipazione totalitaria nella società controllata denominata "Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa" con sede a Limbiate (Mb), costituita in data 18.01.2021; il valore al 31.12.2024 è comprensivo del versamento di euro 26.000 effettuato nel corso del 2024 a copertura integrale delle perdite 2021 e 2022 come richiesto dalla assemblea della suddetta società del 22.04.2024.

Le rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Al 31.12.2024 le Rimanenze finali rappresentate da beni di consumo e merci (vestiario

dipendenti, sacchi, bidoni/contenitori) sono valutate al costo medio di acquisto; le rimanenze di carburante e di pneumatici sono valutate al costo specifico di acquisto degli ultimi rifornimenti dell'anno; la rimanenza di cancelleria è valutata a forfait ad un valore sostanzialmente costante (OIC 13 punti 49 e 61) trattandosi di beni costantemente rinnovati nel corso dell'esercizio e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo patrimoniale.

I Crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Analogamente, in applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c., tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 15 (punto 33) e della loro scadenza, i crediti sorti nel 2024 ed esistenti al 31.12.2024 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti, inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, sono successivamente valutati al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il totale dei crediti al valore di presumibile realizzo, tenuto conto della particolare natura dei clienti. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore nominale contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine si è tenuto conto della particolare natura dei Clienti e sono stati considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria e salvo l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

I Debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata ultimata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

In applicazione del principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. e tenuto conto di quanto indicato dal principio contabile OIC 19 (punti 42 e 45) e della loro originaria scadenza, i debiti sorti nel 2024 ed esistenti al 31.12.2024 non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato bensì al valore nominale. A tale riguardo si specifica pertanto che il debito inerente il finanziamento BPM erogato nel 2024 è stato valutato al valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato essendo di scarso rilievo le relative spese di istruttoria.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Nel Bilancio chiuso al 31.12.2024 tutti i crediti e i debiti sono di origine nazionale, non si registrano crediti o debiti espressi originariamente in valuta di paese non aderente all'euro.

Al 31.12.2024 si registra il seguente debito di durata residua superiore a cinque anni: mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio per euro 297.500.

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine anno, se minore. Al 31.12.2024 la società registra nelle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni l'ammontare di un conto deposito bancario e il costo

di sottoscrizione di quote di adesione a un Fondo comune di Investimento; per quest'ultimo si comunica che la quotazione a fine anno 2024 delle quote sottoscritte nel Fondo Comune risulta essere superiore al costo di sottoscrizione.

Le Disponibilità liquide, rappresentate dal saldo di cassa contanti, dal saldo cassa valori bollati e dai saldi attivi dei conti correnti bancari, sono espresse al valore nominale.

I Ratei e Risconti sono stati calcolati sulla base del criterio della competenza economica, in conformità all'art. 2424 bis del Codice Civile.

Nei Fondi per rischi e oneri sono iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali a fine esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

I Ricavi ed i Costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni e i costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo

dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta (nel 2024 non sono state effettuate operazioni in valuta estera). I proventi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo (nel 2024 la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato). Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda le Imposte sul reddito, le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. Le imposte sul reddito differite e anticipate

sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

I Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi talmente rilevanti da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	189.955	154.342	344.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.563	121.334	307.897
Valore di bilancio	3.392	33.008	36.400
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	9.360	9.360
Ammortamento dell'esercizio	3.035	12.799	15.834
Totale variazioni	(3.035)	(3.439)	(6.474)
Valore di fine esercizio			
Costo	189.955	163.702	353.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.598	134.133	323.731
Valore di bilancio	357	29.569	29.926

Trattasi delle spese relative all'acquisto di software, all'acquisto delle licenze di trasporto di cose per conto terzi, a lavori di miglioria fatti eseguire su immobili in locazione e ad altri oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.108.605	278.531	2.666.132	14.694.520	958.406	30.706.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	703.073	221.991	1.668.860	10.037.801	-	12.631.725
Valore di bilancio	11.405.532	56.540	997.272	4.656.719	958.406	18.074.469
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	937.672	39.326	175.705	3.841.999	1.383.194	6.377.896
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(8.586)	(8.586)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.500	371.619	-	375.119
Ammortamento dell'esercizio	158.883	47.096	246.634	2.136.928	-	2.589.541
Altre variazioni	-	-	3.500	370.592	-	374.092
Totale variazioni	778.789	(7.770)	(70.929)	1.704.044	1.374.608	3.778.742
Valore di fine esercizio						
Costo	13.046.277	317.857	2.838.336	18.164.900	2.333.014	36.700.384

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	861.956	269.087	1.911.994	11.804.137	-	14.847.174
Valore di bilancio	12.184.321	48.770	926.342	6.360.763	2.333.014	21.853.210

Trattasi dell'immobile di proprietà sociale sito a Sarnico (Bg) in località Fontani, degli immobili di via Suardo 14 /a a Sarnico (Bg), degli immobili siti a Chiuduno (Bg) e a Grumello del Monte (Bg), dei mobili, degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, degli autoveicoli da trasporto, delle autovetture, di macchinari, impianti ed attrezzature varie, delle piazzole ecologiche realizzate in forza del contratto di servizio in essere con alcuni Comuni.

Al 31.12.2024 l'intero parco automezzi RSU è iscritto per euro 14.767.668 ammortizzato per euro 9.152.769.

Nel corso del 2024 la società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali complessivamente per circa 6,4 milioni di euro.

Gli investimenti più significativi sono stati l'acquisto di n.4 spazzatrici nuove per euro 697.000, n.2 spazzatrici usate per euro 247.250, n.26 autocarri nuovi per euro 1.716.050 comprensivo dei relativi allestimenti, n.1 spazzatrice nuova per euro 184.900 la cui messa in strada è avvenuta nel 2025 e n.10 telai per complessive euro 340.000 il cui allestimento e messa in strada è stato completato nel 2025; sono stati inoltre effettuati i lavori di realizzazione della strada di accesso all'Impianto Giardino per complessive euro 936.727.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	120.000	46	120.046
Valore di bilancio	120.000	46	120.046
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	26.000	-	26.000
Totale variazioni	26.000	-	26.000
Valore di fine esercizio			
Costo	146.000	46	146.046
Valore di bilancio	146.000	46	146.046

Al 31.12.2024 il valore delle immobilizzazioni finanziarie è riferito alla quota di adesione al CONAI (euro 5), alle quote di adesione al fondo previdenziale "Previambiente" (euro 41) e al valore nominale di sottoscrizione

(euro 146.000) della partecipazione totalitaria nella società controllata denominata “Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa” con sede a Limbiate (Mb), costituita in data 18.01.2021.

Già nel Bilancio 2019 sono state svalutate le partecipazioni detenute nella società consortile "Micromega Network srl" con sede a Palazzolo sull'Oglio (Bs) e le n.12.632 azioni detenute nella società SABB Spa con sede a Treviglio (Bg).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Servizi Comunali MMB Spa	Limbiate (Mb)	11557110969	120.000	4.568	124.629	124.629	100,00%	146.000
Totale								146.000

La valutazione della partecipazione nella società controllata è stata mantenuta al valore nominale di sottoscrizione, senza applicazione del criterio di valutazione in base al patrimonio netto, in quanto si ritiene ragionevole prevedere che, con l'avvio a pieno ritmo della attività, che si presume possa avvenire entro la fine del 2025, la società realizzerà positivi risultati economici.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	46

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
conai	5
previambiente	41
Totale	46

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	252.207	(45.939)	206.268
Totale rimanenze	252.207	(45.939)	206.268

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.859.035	(622.107)	3.236.928	3.236.928	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	198.715	(36.099)	162.616	162.075	541
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.932	(1.309)	3.623		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	207.282	57.754	265.036	224.307	40.729
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.269.964	(601.761)	3.668.203	3.623.310	41.270

I crediti vs.clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2024 ammonta complessivamente a euro 45.097 (euro 50.549 al 31.12.2023).

I crediti tributari indicati in bilancio per complessivi euro 162.616 si riferiscono al residuo credito di imposta ires-irap (euro 72.210), al residuo credito di imposta sugli investimenti ex legge 160/2019 (euro 23.836) e al credito iva anno 2024 (euro 66.570). Ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 ter c.c. si informa che il debito lordo ires ed irap ammonta complessivamente a euro 1.057.203.

Il credito per imposta ires anticipata, pari a euro 3.623, corrisponde alla imposta ires calcolata sull'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti tassato esistente al 31.12.2024 pari a euro 15.097.

Gli altri crediti sono così formati:

Crediti vs.altri

esigibili entro l'esercizio successivo:

fornitori conto anticipi su servizi

68.059

altri crediti

156.248

totale

224.307

esigibili oltre l'esercizio:

depositi cauzionali

40.729

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.236.928	3.236.928
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	162.616	162.616
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.623	3.623
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	265.036	265.036
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.668.203	3.668.203

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	9.922.757	(4.722.757)	5.200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.922.757	(4.722.757)	5.200.000

Al 31.12.2024 la società registra il valore nominale di un conto deposito presso un Istituto di Credito e il costo di sottoscrizione di quote di adesione a un Fondo comune di Investimento. Si informa che la quotazione a fine anno 2024 delle quote sottoscritte nel Fondo Comune risulta essere superiore al costo di sottoscrizione.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.620.445	6.462.656	14.083.101
Denaro e altri valori in cassa	844	(172)	672
Totale disponibilità liquide	7.621.289	6.462.484	14.083.773

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	69.956	(69.956)	-
Risconti attivi	41.236	(2.019)	39.217
Totale ratei e risconti attivi	111.192	(71.975)	39.217

Al 31.12.2024 si registrano risconti attivi rappresentati da premi assicurativi e fideiussori, dalle utenze telefoniche e da altri costi ordinari di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono informazioni da fornire ex art.2427 n.8 del codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.105.965	-	-		20.105.965
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	847	-	-		847
Riserve di rivalutazione	1.840.668	-	-		1.840.668
Riserva legale	1.400.589	144.191	-		1.544.780
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.927.248	2.739.631	-		4.666.879
Varie altre riserve	(3)	-	2		(1)
Totale altre riserve	1.927.245	2.739.631	2		4.666.878
Utile (perdita) dell'esercizio	2.883.822	(2.883.822)	-	2.707.907	2.707.907
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.581)	-	-		(1.581)
Totale patrimonio netto	28.157.555	-	2	2.707.907	30.865.464

Il capitale sociale è rimasto invariato rispetto al 31.12.2023 ed è costituito da n. 120.395 azioni del valore nominale di euro 167 cad. La destinazione dell'utile 2023 è stata deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 10.07.2024.

Al 31.12.2024 in applicazione del punto 39 dell'OIC 28, la società registra una "riserva per sovrapprezzo cessione azioni proprie" e una "riserva negativa per azioni proprie". Si ricorda che nel mese di febbraio 2019 erano state acquistate n.310 azioni proprie dal Comune di Gandino, il cui costo di acquisto era stato registrato in una apposita riserva negativa del Patrimonio Netto così come previsto dall' art.2357-ter terzo comma e dall'art. 2424-bis ultimo comma del codice civile. A seguito della cessione di n.4 azioni proprie avvenuta nel mese di dicembre 2023, le azioni proprie in portafoglio risultano essere 306.

Si riportano le movimentazioni registrate nei tre esercizi precedenti dalle voci del Patrimonio Netto:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	sovrapprezzo e altro	utile	totale
al 31/12/2020	9.388.236	1.090.085	6.700.514	1.877.623	2.297.424	21.353.882
aumento capitale sociale	624			614		1.238
destinazione utile 2020		114.871	2.182.553		-2.297.424	
- riserva di rivalutazione						
- altro				-1.238		-1.238
distribuzione utili						

arrotondamento		1		-4		-3
utile esercizio 2021					2.211.718	2.211.718
al 31/12/2021	9.388.860	1.204.957	8.883.067	1.876.995	2.211.718	23.565.597
aumento capitale sociale	10.717.105			2.723		10.719.828
destinazione utile 2021		110.586	2.101.132		-2.211.718	0
a riserva di rivalutazione						
altro (aumento cap.sociale)			-10.672.827	-42.328		-10.715.155
distribuzione utili						0
arrotondamento				3		3
utile esercizio 2022					1.700.922	1.700.922
al 31/12/2022	20.105.965	1.315.543	311.372	1.837.393	1.700.922	25.271.195
aumento capitale sociale						
destinazione utile 2022		85.046	1.615.876		-1.700.922	0
riserva rivalutazione				1.674		1.674
- altro				868		868
distribuzione utili						0
arrotondamento				-4		-4
utile esercizio 2023					2.883.822	2.883.822
al 31/12/2023	20.105.965	1.400.589	1.927.248	1.839.931	2.883.822	28.157.555

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	20.105.965	capitale e riserve		-		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	847	capitale	A B C	847		42.328
Riserve di rivalutazione	1.840.668	in sospensione di imposta	A B C	1.840.668		-
Riserva legale	1.544.780	utili	B	-		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.666.879	utili	A B C	4.666.879		10.672.827
Varie altre riserve	(1)			-		-
Totale altre riserve	4.666.878			4.666.879		10.672.827
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.581)			-		-
Totale	28.157.557			6.508.394		10.715.155
Quota non distribuibile				4.470		
Residua quota distribuibile				6.503.924		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla riserva sovrapprezzo azioni ex art.2431 c.c. e al vincolo previsto dall'art. 2433 2.comma c.c. in relazione all'ammontare del credito per imposte anticipate.

Al 31.12.2024 la riserva di rivalutazione ex art.110 dl 104/2020 è una riserva libera per euro 55.793 e per euro 1.784.875 è una riserva "in sospensione di imposta" il cui utilizzo deve rispettare il contenuto dell'art.13 della

Legge 342/2000. La parte libera si è formata a norma dell'art. 3 commi 3 e 4 del DM 19.4.2002 n.86 a seguito della cessione avvenuta nel 2023 di alcuni automezzi a suo tempo rivalutati ex art. 110 DL 104/2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	622.337
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	507.624
Utilizzo nell'esercizio	472.195
Totale variazioni	35.429
Valore di fine esercizio	657.766

Al 31.12.2024 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n.217 (- 12 lavoratori rispetto al 31.12.2023) di cui 1 dirigente, 2 quadri, 34 impiegati, 178 addetti al servizio di raccolta rifiuti e 2 collaboratori.

Mediamente nel corso del 2024 sono risultati alle dipendenze della società n.1 dirigente, n.2.5 quadri, n.35 impiegati, n.182.5 addetti al servizio raccolta rifiuti e 2 collaboratori.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.558.874	2.526.517	6.085.391	1.721.351	4.364.040
Debiti verso fornitori	4.896.197	173.513	5.069.710	5.069.710	-
Debiti verso imprese controllate	19.800	-	19.800	19.800	-
Debiti tributari	731.616	(492.508)	239.108	239.108	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	581.017	8.678	589.695	589.695	-
Altri debiti	1.536.151	(27.567)	1.508.584	1.508.584	-
Totale debiti	11.323.655	2.188.633	13.512.288	9.148.248	4.364.040

I debiti verso banche sono così composti:

debiti verso banche entro l'esercizio

Finanziamenti chirografari	1.721.351
totale	1.721.351

debiti verso banche oltre l'esercizio

Finanziamenti chirografari	4.364.040
totale	4.364.040

Al 31.12.2024 si registra il seguente debito di durata residua superiore a cinque anni: mutuo chirografario Banca

Popolare di Sondrio per euro 297.500.

I debiti tributari sono così composti:

debiti tributari

debito per iva in sospensione	5.179
debito per ritenute	233.929
totale	239.108

I debiti versati Istituti previdenziali sono così composti

debiti vs.istituti previdenziali

verso Inps/Inail	502.085
verso altri enti	87.610
totale	589.695

Gli altri debiti sono così formati:

debiti vs.altri

Debito vs.dipendenti	1.030.411
altri debiti	478.173
totale	1.508.584

Il debito vs.imprese controllate è relativo al corrispettivo per il noleggio di un automezzo di proprietà della società controllata Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	6.085.391	6.085.391
Debiti verso fornitori	5.069.710	5.069.710
Debiti verso imprese controllate	19.800	19.800
Debiti tributari	239.108	239.108
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	589.695	589.695
Altri debiti	1.508.584	1.508.584
Debiti	13.512.288	13.512.288

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.085.391	6.085.391
Debiti verso fornitori	5.069.710	5.069.710
Debiti verso imprese controllate	19.800	19.800
Debiti tributari	239.108	239.108
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	589.695	589.695
Altri debiti	1.508.584	1.508.584
Totale debiti	13.512.288	13.512.288

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	201	38	239
Risconti passivi	304.576	(113.690)	190.886
Totale ratei e risconti passivi	304.777	(113.652)	191.125

I risconti passivi sono rappresentati dal risconto dei crediti di imposta sugli investimenti e dal risconto di canoni anticipati.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Da un punto di vista economico l’esercizio 2024 si può così riassumere:

- ricavi di esercizio per euro 40.321.689 (euro 39.217.765 nel 2023; + 2,8% circa rispetto al 2023) di cui il 99% circa è rappresentato dal servizio raccolta, trasporto, smaltimento RSU, pulizia strade e servizi connessi e il 1% circa è costituito da altre attività complementari e connesse.
- valore della produzione per euro 41.034.295 (euro 39.868.518 nel 2023)
- costi della produzione per euro 37.327.096 (euro 35.980.921 nel 2023), di cui costi per acquisto di beni per euro 3.275.567 (euro 3.502.549 nel 2023), costi per servizi per euro 17.578.538 (euro 17.397.893 nel 2023), costi per il personale per euro 13.219.207 (euro 12.078.497 nel 2023) ed ammortamenti e svalutazioni per euro 2.605.375 (euro 2.382.964 nel 2023).
- un margine economico lordo 2024 positivo pari a euro 3.707.199 (euro 3.887.597 nel 2023).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	163.576
Altri	6.142
Totale	169.718

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2024 non si registrano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il reddito della società è soggetto alle imposte ires (24%) e irap (3,90%). Il complessivo onere fiscale corrente di competenza dell'esercizio 2024 è pari a euro 1.057.203.

Si registrano inoltre euro 2.352 per differenze di imposta sul precedente esercizio ed euro 1.308 per il riassorbimento dell'ires anticipata, accantonata in esercizi precedenti, calcolata sull'ammontare della svalutazione crediti ripresa a suo tempo a tassazione.

Per quanto riguarda la determinazione delle imposte ires-irap correnti si riportano i prospetti di determinazione degli imponibili:

<u>ires</u>	
risultato prima delle imposte	3.768.770
ires teorica (24%)	904.505
+ proventi da es.precedenti rateizzati (quota plusvalenze)	
- oneri deducibili da esercizi precedenti	
+ oneri deducibili in esercizi successivi	
+ redditi fondiari	2.305
+ componenti non deducibili	144.814
- altre deduzioni o importi non imponibili	-324.006
	<u>0</u>
imponibile ires	3.591.883
imposta ires al 24%	862.052
<u>irap</u>	
marginale valore-costi della produzione	3.707.199
+ costi non rilevanti ai fini irap (dipendenti, int.leasing, compensi, imu etc.)	13.289.016
- deduzioni inail e dipendenti (cuneo fiscale)	<u>-11.992.338</u>
imponibile irap	5.003.877
imposta irap al 3.9%	195.151

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	15.097
Differenze temporanee nette	(15.097)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.932)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.309
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.623)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
svalutazione crediti tassata	20.549	(5.452)	15.097	24,00%	3.623

Il credito per imposte anticipate ires è pari all'imposta ires calcolata sul residuo ammontare dei componenti negativi di reddito, riguardanti una svalutazione crediti, che, ripresi a tassazione già dal 2015, saranno fiscalmente deducibili nei prossimi esercizi con l'azzeramento delle relative partite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	35
Operai	183
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	223

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.528	27.248

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	120.395	20.105.965	120.395	20.105.965
Totale	120.395	20.105.965	120.395	20.105.965

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31.12.2024 la società ha in essere fidejussioni a favore di terzi per euro 902.741 (euro 871.981 al 31.12.2023).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al 31.12.2024 si registra un debito di euro 19.800 nei confronti della società controllata Servizi Comunali Milano Monza Brianza Spa con sede a Limbiate (Mb) in relazione al corrispettivo, concordato a normali condizioni di mercato, per l'utilizzo di un automezzo di proprietà della controllata.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2025 la società ha continuato regolarmente, senza interruzioni, la propria attività. Non si presume alcuna contrazione significativa né dei ricavi, né dei contratti di affidamento. Le risorse finanziarie della società sono sufficienti a far fronte ad eventuali ritardi di pagamento da parte dei propri Comuni Azionisti.

Non si ritiene vi siano situazioni comportanti rischi o significative incertezze sulla continuità aziendale.

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell'art.2427-bis del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel conto economico del 2024 la società ha registrato tra i contributi in conto esercizio i seguenti contributi e crediti di imposta per complessive euro 220.840:

		credito imposta maturato 2024	importo a conto economico per competenza 2024	importo erogato o utilizzato con F24 nel 2024
credito imposta gasolio	art.1 c.503 L.197/2022	25.340	25.340	25.340
credito di imposta beni strumentali	art.1 L.178/2020		41.166	11.040
credito di imposta beni strumentali	art.1 L.160/2019		25.844	23.838
credito imposta accise carburante	dpr 277 / 2000	121.171	121.171	258.462
contributi formazione personale			7.319	
totale a conto economico 2024			220.840	

Sul Registro Nazionale Aiuti di Stato risulta la seguente annotazione:

- in data 02.02.2024 Credito d'imposta autotrasporto merci in conto terzi - gasolio secondo trimestre 2022
per euro 25.340

Non vi sono altre informazioni da fornire ai sensi dell'articolo 1 commi 125 della Legge 124/2017 e successive modifiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2024 pari a euro 2.707.907,15 per euro 135.395,36 a riserva legale e per euro 2.572.511,79 a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Sarnico, 30 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prestini Alen